

ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE: IL PUNTO

L'orientamento e il senso dell'esperienza educativa

Nel Riordino del Secondo ciclo d'Istruzione, l'Orientamento si configura come "strategia per l'innovazione e il supporto al cambiamento" (Seminario L'Aquila 2011), nel quale convergono le linee di innovazione, organizzative e metodologiche che si concretizzano nelle azioni in cui lo studente è protagonista, dalla laboratorialità alla didattica per competenze.

Nelle recenti Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione viene fortemente sottolineata la funzione orientativa di "tutta la scuola in genere [...] in quanto preparazione alle scelte decisive della vita". Il "fondamentale ruolo educativo e di orientamento" consiste nell'offrire all'alunno delle occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Il documento riconosce tale ruolo in particolare alla Scuola del Primo ciclo, "che con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'Orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità".

In tale prospettiva, al cui centro si pone lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Europa, 2006) sulle quali si fondano le norme del Riordino, appare superata da un lato la tradizionale contrapposizione tra Orientamento formativo e informativo e, dall'altro, la distinzione tra Orientamento scolastico e professionale, tra il mondo della scuola e la realtà lavorativa, anche in rapporto all'obiettivo prioritario dell'occupabilità quale condizione per la realizzazione della persona e del cittadino.

Si collocano in tale scenario le risorse informative che, a livello nazionale e regionale, si stanno promuovendo per favorire la scelta degli studenti, tenendo presente l'intero Progetto di vita, in cui la professionalità rappresenta una dimensione fondamentale.

La prospettiva è stata sottolineata recentemente dal Ministro, nel suo intervento al Job&orienta di Verona (23/11/2012), specificando che "Orientamento non è fare pubblicità a questo o a quell'Istituto, ma fornire agli studenti informazioni complete su tutte le possibilità formative, per una scelta coerente con le capacità e i sogni di ognuno ma anche rispondere alle richieste del mondo del lavoro".